



Raiuno e Canale 5 dominano la top-ten con le partite

da 10 milioni 531 mila calciatori. Al secondo posto è Canale 5 con 9 milioni 577 mila telespettatori inchiodati alle poltrone dall'incontro di coppa dei Campioni Goteborg-Milan. Segue in terza posizione il varietà di Raiuno, Saluti e baci con 9 milioni 112 fedelissimi.

Gemellata con il circuito Azzurra Italia Radio si «vede» in tv

ROMA. Un gemellaggio tra la radio e la tv. Italia Radio, da ieri sera, si può anche vedere sulle emittenti locali collegate al circuito nazionale Azzurra (di Gianni Cluffini): dodici tv riunite in una syndication, dalla Val D'Aosta alla Sicilia, che hanno un ascolto medio complessivo superiore ai quattro milioni di telespettatori. Una telecamera piazzata negli studi romani di Italia Radio ha ripreso ieri sera il «fido retto» tra il ministro degli Interni Nicola Mancino e il pubblico. Un appuntamento che si ripeterà ogni martedì sera, alle 20,20.

Da due anni conduce «Buona domenica» su Canale 5 Ora Colombo torna a fare l'attore in una serie di telefilm e in un film-fiaba «medioevale» con Nancy Brillì Per l'autunno in arrivo un varietà con Teocoli e Gnocchi

Marco, il principe e il drago

Marco Colombo ritornerà a fare l'attore. Il popolare conduttore di «Buona domenica» su Canale 5 insieme a Lorella Cuccarini, non abbandonerà la scuderia di Berlusconi, ma è pronto a girare una serie di telefilm e un film prodotti da Reteitalia. «La mia generazione è nata quando la tv era già competitiva, per questo bisogna rinnovare la propria immagine». «Al referendum voterò Sì, è ora di avere un vero governo».



Marco Colombo tornerà a fare l'attore

MONICA LUONGO Quando Marco Colombo è venuto al mondo la tv esisteva già, così come esistevano Mike Bongiorno, Corrado e forse Pippo Baudo. «Loro sono io e gli altri, Frizzi e compagni per intenderci, siamo arrivati dopo, quando già esisteva la competizione tra reti pubbliche e private...». Da qui la necessità di non inflazionare il video, di scomparire per un po', per riapparire dopo, riciclati in altri ruoli e rinnovati al meglio. Ed è proprio questo «lifting» strutturale che sta facendo Marco Colombo, conduttore popolarissimo, insieme a Lorella Cuccarini, di «Buona domenica», in onda da due anni in diretta su Canale 5. Colombo, nato professionalmente attore di teatro, tornerà sulle scene come protagonista di una serie di telefilm e di un film, entrambi produzioni di Reteitalia. «Dopo due anni di diretta - dice Colombo - Lorella e io siamo molto stanchi, anche se torneremo a casa carichi di soddisfazioni. Io, poi, avevo smesso di fare l'attore dodici anni fa, quando sono entrato a Canale 5. La serie di sette telefilm diretta da Nini Salerno (ex «Gatto» di vicolo Miracoli) non ha ancora un nome, ma per il resto si conosce tutto. Le riprese inizieranno a giugno a Roma e dureranno tutta l'estate. Coprotagonista sarà Nancy Brillì. Sette episodi che hanno al centro dello sfiorare una coppia di professionisti che abita nello stesso palazzo. Lui avvocato divorzista, lei medico; entrambi separati con due figli a testa, in età compresa tra i sette e i dodici anni. I problemi nasceranno quando i due si decideranno per la convivenza: impresa non proprio facile con quattro pesti in preda alle gelosie reciproche. La serie andrà in onda nel '94, proprio quando l'instancabile Colombo inizierà a girare le riprese di un film diretto da Maurizio Ponzi, titoli provvisori: «Sciamballa oppure Il cavaliere». «Sciamballa» - prosegue il futuro protagonista - è il nome del mitico paese tibetano degli iniziati all'esoterismo che guidano l'universo. È da qui che parte un cavaliere ammazza-draghi medioevale alla ricerca della sua amata. Ma il mago che lo deve aiutare sbaglierà incantesimo e lo catapulterà nella Roma degli anni Cinquanta. La campagna periferica del dopoguerra, per intenderci, dove il nostro eroe si troverà quanto meno spaesato. Un bambino lo aiuterà ad ambientarsi a quel mondo di alieni. Sarà una combinazione opporre il Colombo attore è particolarmente attento all'universo dei bambini? «È stato inizialmente un caso, ma più generalmente io credo che ci sia ancora poca attenzione al mondo dei bambini, mediato in tv solo dai cartoni e nel resto della giornata dai videogiochi al computer. Sarò per i miei studi di pedagogia, ma credo

molto ai valori della fiaba». Il Marco Colombo presentatore non scomparirà del tutto, la Fininvest non potrebbe perdere una pedina così importante. Ecco così che tra un film e l'altro, il baffo più simpatico di Canale 5 tornerà a ottobre per condurre il varietà del venerdì sera: tredici puntate in compagnia della collaudatissima coppia Teo Tencoli-Gene Gnocchi e di una partner ancora sconosciuta. Del programma non è dato sapere di più, ma qualcosa sulla recente guerra tra Berlusconi e il resto del mondo in merito all'uso-abuso della pubblicità, quello sì. Colombo è più che esplicito: «È necessario trovare al più presto un'intesa e limitare la pubblicità in tv, ma non è ammissibile che il garante Santaniello prima riconosca la legittimità delle telepromozioni, e poi le equipari agli spot. Ricordo questi ultimi significativi: la tv di miliardi e conseguentemente di posti di lavoro. Odo inoltre essere equiparato ad un venditore occulto. La pubblicità che faccio io è evidentissima. Ma la verità è che Berlusconi non ha più santi in paradiso e tutti i nemici di sempre sono pronti ad attaccarlo. Diventa a questo punto inevitabile chiedere a Colombo cosa voterà per il referendum: «Non ho dubbi, darò sì a tutti gli otto quesiti, perché ormai mi fanno schifo le distinzioni tra destra, sinistra e centro. È ora di avere un vero governo che in nome dell'alternanza sia all'altezza dei compiti da svolgere».

24 ORE GUIDA RADIO & TV

FORUM (Canale 5, 13.35) Due sorelle con rispettivi pargoli da accompagnare a scuola ogni mattina. Una delle due offre la sua macchina in cambio del «passaggio» per il proprio figlio. Ma la vettura si rompe e la sorella che la da «autista» chiede all'altra di contribuire alle spese. Scoppiata la lite che appianerà il giudice Santi Luchini. Conduce Rita Dalla Chiesa. FATTI, MISFATTI E... (Raiuno, 14.00) Puccio Corona prosegue il viaggio nella realtà ospedaliera. Con una telecamera nascosta lo staf del programma ha visitato l'ospedale di Orvieto, che da anni vive una situazione di emergenza. MEDITERRANEO (Raitre, 14.50) Obiettivo puntato sul futuro della Sicilia, se ne sarà realizzata l'ormai mitico ponte sullo stretto di Messina. Quali cambiamenti per gli abitanti dell'isola? Quali gli argomenti degli ambientalisti che boicottano il progetto e chiedono un ripensamento del traffico via mare? Cerca di rispondere la rubrica della testata giornalistica regionale, realizzata nella sede Rai di Palermo. ITALIA ISTRUZIONI PER L'USO (Raiuno, 18.15) Il problema della casa (dai costi impossibili alle cooperative edilizie che in qualche modo restano l'unica alternativa per chi decida di comprarsela) nel programma quotidiano di Emanuela Falchetti. Ne parlano Angelo Grasso, presidente della Concooperative e Maurizio Polverari, direttore generale delle Cooperazioni al Ministero del Lavoro. MI MANDA LUBRANO (Raitre, 20.30) Antonio Lubrano mette in guardia contro le truffe sulle case. Raccontano la loro storia due coniugi che all'improvviso hanno scoperto che il loro appartamento è stato ipotecato e poi addirittura venduto a loro insaputa. MIXER-COSTUME (Raidue, 22.20) Stella Pende affronta il tema delle adozioni e in particolare delle adozioni dei bambini già grandi. In studio due giovani genitori adottivi: e due ragazzi indiani «accolti» da una famiglia di Oristano. In studio il giudice Giulia De Marco che illustra tutte le difficoltà legislative relative alle adozioni. BRACCIO DI FERRO (Canale 5, 22.35) Speciale di Enrico Mentana, direttore del Tg5, sui referendum del 18 aprile. Si affrontano in studio Achille Occhetto, segretario della Quercia e il magistrato Antonino Caponnetto esponente della Rete. Il dibattito, ovviamente, verrà sulle ragioni del sì e del no. L'ISTRUTTORIA (Italia 1, 22.40) Anche Giuliano Ferrara si occupa dei prossimi referendum. Stasera confronto diretto tra due leader degli opposti schieramenti sul quesito referendario per il Senato: Umberto Bossi della Lega e Leoluca Orlando della Rete. (Tom De Piscatelle)

Grid of TV and radio programs for Raiuno, Raidue, Raitre, Canale 5, and Radio. Includes program titles, times, and brief descriptions.